

Montebello Jonico

La “differenziata” così non funziona

L'Ased sempre più spesso non svuota i mastelli, con gli immaginabili disagi

Federico Strati
MONTEBELLO JONICO

Raccolta differenziata: i conti non tornano. E non soltanto per la maleducazione e l'inciviltà di alcuni cittadini, che continuano imperterriti a sporcare senza rispettare le regole, ma anche per le inadempienze contrattuali di Ased srl, la ditta aggiudicataria del servizio.

Da circa un mese il “porta a porta” fa acqua da tutte le parti, visto che il calendario di raccolta previsto nel capitolato è tutt'altro che rispettato.

Quando la carta, quando il vetro, quando l'umido, quando l'indifferenziato: spesso e volentieri i mezzi per la raccolta non passano a ritirare la spazzatura, costringendo i cittadini a riportare i mastelli dentro le abitazioni.

Tutti i residenti delle frazioni e borgate in cui è attivo il porta a porta lamentano questo tipo di disservizio. Sui social network le proteste solo ormai all'ordi-

ne del giorno.

A lasciare sconcertata la cittadinanza è in particolare la carenza di informazioni. Sul sito Ased, a parte una comunicazione dello scorso 6 luglio che annunciava lo sciopero dei dipendenti per giorno 14 dello stesso mese, non è stata mai fornita alcuna spiegazione. Latitante anche il Comune. Il servizio continua ad essere svolto saltuariamente, ma alla popolazione nessuna comunicazione è mai pervenuta dal municipio. Si parla di difficoltà che starebbe attraversando l'azienda melitese (attualmente in regime di commissariamento) per l'insolvenza dei comuni e per il personale ridotto all'osso. Molti cittadini non sanno più come comportarsi. Altri, rassegnati, hanno deciso di lasciare i mastelli perennemente fuori dalle proprie abitazioni all'insegna del “prima o poi passeranno”.

Con la popolazione più che raddoppiata in questo periodo e perdurando questo stato di cose, si preannuncia un agosto difficile a Saline e dintorni sotto il profilo del decoro urbano. ◀